

# Il Quotidiano Isernia

REDAZIONE VICO P' ALFERIO n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: quotidianoisernia@email.it

Farà solo il consigliere di minoranza nell'ente di via Berta. Confermate le anticipazioni de 'Il Quotidiano'

## Mancini, revoca protocollata

*Il sindaco Melogli, ieri mattina, si è ripreso tutte le deleghe dell'ex assessore*

di Mario Greco

Da ieri mattina Giovancarmine Mancini non è più assessore e vicesindaco di Isernia. Il sindaco Gabriele Melogli ha, infatti, consegnato ieri mattina presso l'ufficio protocollo del Comune il documento di revoca che aveva firmato già il 25 giugno scorso. Il provvedimento è stato reso così esecutivo. Confermate, dunque, tutte le indiscrezioni riportate in esclusiva nei giorni scorsi da 'Il Quotidiano del Molise' nonostante il 'ritardo' di informazione di qualche collega. Ora, l'ultimo passaggio, consisterà nella notifica della revoca al diretto interessato che potrà avvenire attraverso due modalità: a mano, se Mancini andrà in Comune, oppure, se ciò non accadrà attraverso un messo notificatore che gliela consegnerà nella sua residenza. Il sindaco Gabriele Melogli ha, dunque, rispettato sul 'caso' Mancini la tempistica concordata con tutti i partiti della maggioranza, chiudendo la vicenda



Giovancarmine  
Mancini

prima della fine del mese. Per Melogli è stata sicuramente una decisione non facile quella di estromettere Mancini dal Comune. Il sindaco ha però tenuto distinte in questa vicenda l'amicizia personale dai rapporti politici e ha fatto sapere a più riprese di essere 'umanamente' dispiaciuto per l'amico, ma che, politicamente, l'atto di revoca chiesto dalla maggioranza non ha fatto una grinza vista la candidatura alla Provincia di Mancini in contrapposizione a quella di Mazzuto. E, del resto, ha



Gabriele  
Melogli

anche sottolineato di non poter fare altrimenti visto il rischio di una mozione sfiducia da parte dei partiti della maggioranza. Ora il sindaco dovrà pensare alla nomina del successore di Mancini e dovrà scegliere tra Cutone e Scuncio che rappresentano le due correnti di Aenne in aperto contrasto tra loro. Proprio per fare chiarezza su questa spinosa vicenda e tentare di riappacificare gli animi, il nuovo capogruppo in Comune di Alleanza Nazionale Antonio Cardillo ha convocato, per questa sera alle

19 presso la sede provinciale del Pdl in via Libero Testa, una riunione del gruppo consiliare. "Ritengo necessario convocare il gruppo di An-Pdl al Comune di Isernia - afferma Cardillo in una nota - al fine di offrire un contributo teso a ristabilire il quadro politico che, in questi giorni e per le ormai note vicende, sta interessando il Comune di Isernia. La riunione del Gruppo sarà l'occasione giusta per fare chiarezza sulla situazione venutasi a creare in vista della sostituzione di Mancini, ma sarà anche il momento per stabilire regole e metodi attraverso i quali si espliciterà la linea politica del nostro Gruppo in seno all'assemblea civica, ciò almeno fin quando non verrà costituito il Gruppo del Pdl al Consiglio Comunale di Isernia. Auspichiamo che questa sia anche l'occasione - conclude il capogruppo - per ritrovare la compattezza politica tra tutti coloro che furono eletti tra le fila di Alleanza Nazionale".

# Isernia

primo piano  
molise

Martedì 30 giugno 2009

Via Pio La Torre, 7 - 86170 Isernia - Tel. 0865 410275 - Fax 0865 451767 - E-mail: isernia@primopianomolise.it

## Politica I vertici del Pdl intendono dare nuovi stimoli all'attività amministrativa Cinque assessori in quota a Forza Italia. Due a testa per Progetto Molise e An

# Al Comune si volta pagina

*Melogli ha revocato l'incarico a Mancini. Ora la maggioranza punta all'allargamento della giunta*

ISERNIA. Ieri mattina il sindaco di Isernia **Gabriele Melogli** ha firmato l'atto di revoca dell'incarico di vicesindaco e assessore a **Giovancarmine Mancini**, ma solo questa mattina il documento gli sarà notificato personalmente dal primo cittadino. In questo modo al Comune si volta pagina. I vertici provinciali del Pdl si sono espressi. A breve sul tavolo del sindaco **Melogli** arriverà la richiesta di allargamento dell'esecutivo a nove. Secondo voci molto attendibili il nuovo organigramma sarà composto da cinque assessori in quota a Forza Italia, due a Progetto Molise e due di An. Tutto ciò a seguito della revoca da assessore e vice sindaco di **Mancini**, e della scelta di **Mimmo Izzi** di passare nell'esecutivo della Provincia, dove è risultato il primo eletto dell'Udc. Da ricordare che Mimmo Izzi, non essendo più consigliere comunale, non lascerà il ruolo di consigliere ad alcuno, essendo già **Giuseppe Pisani**, subentrato a lui al momento della sua nomina ad assessore. Si è dunque aperta la corsa all'assessorato a palazzo San Francesco. Grande serenità in



Giovanni Sassi

Progetto Molise e An dove i posti di assessore saranno ricoperti da **Piero Sassi**, **Salvatore Galeazzo**, **Tonino Scuncio** e **Angelo Cutone**. In questo modo si chiude il cerchio anche in Alleanza Nazionale dove le due anime che fanno capo a Cerrone e Cutone avranno un assessore a testa. Intanto il capogruppo di Alleanza Nazionale-Pdl **Antonio Cardillo** ha convocato per questa sera una riunione. "Occorre offrire un contributo teso a ristabilire il quadro politico che sta interessando il Comune capoluogo. La riunione servirà a fare chiarezza



Angelica Morelli

sulla situazione venutasi a creare in vista della sostituzione di **Mancini** ma sarà anche il momento per stabilire regole e metodi attraverso i quali si esplicherà la nostra linea politica a Palazzo S. Francesco, ciò almeno fin quando non verrà costituito il gruppo del Pdl al Consiglio Comunale di Isernia. Auspichiamo - aggiunge **Cardillo** nella nota - che questa sia, in



Piero Sassi

fine, anche l'occasione per ritrovare la compattezza politica tra tutti coloro che furono eletti tra le fila di Alleanza Nazionale". Apertissima invece la partita tra gli esponenti di Forza Italia. Accanto ai tre assessori in carica **Rosa Iorio**, **Celestino Voria** e **Raffaele Teodoro** occorrerà nominarne altri due, più il presidente del Consiglio. I nomi più gettonati al momento so-



Mauro De Toma

no quelli di **Giovanni Sassi**, **Quintiliano Chiacchiarì**, **Roberto Di Pasquale**, **Angelica Morelli**, **Mauro De Toma** e **Giuseppe Lombardozzi**. Sicuramente ci sarà anche un segnale di riconoscenza verso **Costantino Kntahyntcki** e **Ciro Cardinale** che hanno sempre dimostrato un grande senso di attaccamento alla politica del centro destra. Per lo-



Ciro Cardinale

ro si prevede la nomina a presidente di commissione o anche di una delega secondo le loro specifiche attitudini. Un modo per riconoscere a tutti gli alleati un attestato di stima per la loro attività svolta. Da diverso tempo al sindaco **Melogli** sono arrivati segnali precisi da parte dei partiti della maggioranza. Da oggi, dunque, al Comune capoluogo si volta pagina.